

FILOPERFILO SEGNOPERSEGNO

festival delle arti dell'infanzia e dell'adolescenza



FILOPERFILO SEGNOPERSEGNO

festival delle arti dell'infanzia e dell'adolescenza

Filo per filo segno per segno nasce dal desiderio di creare relazioni, attraverso uno sguardo "bambino" sull' ambiente urbano, uno sguardo ricco di curiosità, meraviglia, creatività che vuole diventare "contagioso" al di là dell'età anagrafica. Le azioni del festival mirano a portare la voce e la presenza dei ragazzi nelle città, lasciare tracce, dare forma al pensiero, partendo dal teatro che per sua stessa natura è comunicazione alla collettività di bisogni, urgenze, idee, progetti, luogo dove si creano scambi, incontri.

Dal teatro partono i fili che collegano e intrecciano le tante forme espressive: le parole, i suoni, i gesti, il colore, le immagini.

Così, nei giorni del Festival, alle azioni teatrali dei ragazzi si alterneranno eventi, mostre ed allestimenti relativi all'immaginario ed alla creatività infantile e adolescenziale, workshop, incontri con esperti di pedagogia ed arte.

"Filo per filo segno per segno" cercherà anche di mettere in relazione le tante presenze che sul territorio si occupano - con approcci diversi ma con la stessa cura e passione - delle nuove generazioni: dal teatro, alla musica, dalla letteratura, alla re-invenzione del paesaggio e dell'ambiente.



www.alcantarateatoragazzi.it
info@alcantarateatoragazzi.it
0541.727773

Quando per la prima volta gli amici di Alcantara mi hanno parlato dell'idea di questo festival, due cose mi hanno colpito.

Prima di tutto la volontà di portare i risultati dei laboratori teatrali per ragazzi fuori dal contesto in cui erano nati, di condividere con la città un'esperienza straordinaria che dura ormai da anni.

Allargare gli orizzonti della cultura, aprire le sue frontiere a pubblici nuovi è un obiettivo costante di questa amministrazione comunale, che abbiamo cercato di portare avanti con diversi progetti negli ambiti più diversi, della poesia dialettale al discorso al femminile sulla donna.

L'altra idea alla base di questo festival, che l'amministrazione comunale condivide pienamente con Alcantara, è quella di ripensare la città attraverso lo sguardo dei più piccoli, che in questi anni abbiamo messo in pratica attraverso esperienze partecipative che li hanno coinvolti in prima persona.

Perché noi "grandi" possiamo imparare tanto da loro, e siamo lieti di avere questo festival come nuova occasione per farlo.

In bocca al lupo!

*Alice Parma
Sindaco di Santarcangelo*

Guido Ceronetti sostiene che a un certo punto dell'infanzia ai bambini cadano le ali. Credo che quel punto coincida, grosso modo, con il primo valico dal portone scolastico.

C'è un campo della fantasia umana che più di ogni altro accusa il colpo della militarizzazione collettiva, intorno ai sei anni di età. Non è tanto l'obbligo di stare seduto al banco per alcune ore del giorno ad ascoltare adulti che fanno dottrina di ogni cosa, è semmai la sistematica potatura della creatività.

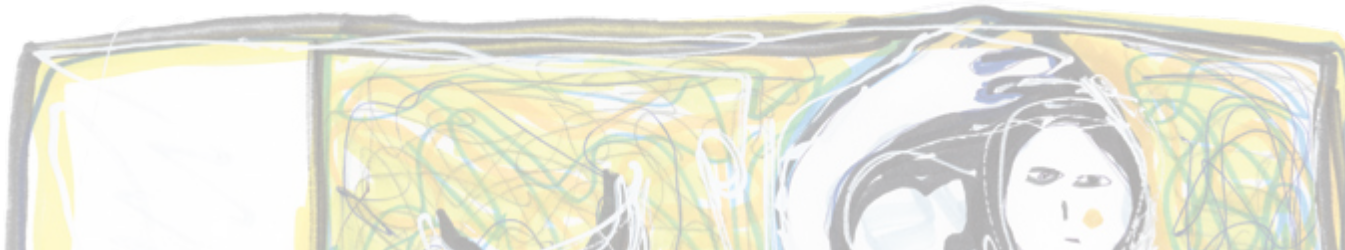
Conosco gli effetti che quel dietrofront coercitivo produce nel campo delle arti visive. Prendo ad esempio il terreno del disegno, nel quale l'incondizionata e vasta libertà espressiva viene subito convinta a implodere entro un foglio a quadretti, viene indotta a tracciare case pentagonali, col camino che fuma e un albero pieno di mele tonde e rosse.

A causa di questa normalizzazione perdiamo di colpo una quantità enorme di docenze artistiche, perché i bambini smettono a quell'età di insegnarci a come si disegna il mondo, a come si dipingono i pensieri. Smettono di cercare un innesto emozionale alle forme, ai segni, ai colori e gli viene inoculato il primo bisogno di rappresentazione competitiva.

Bambini che un giorno prima possedevano l'universo e ci sapevano giocare con strumenti e materie, si trovano a colorare a pennarello entro profili di disegni stampati su di un album precotto.

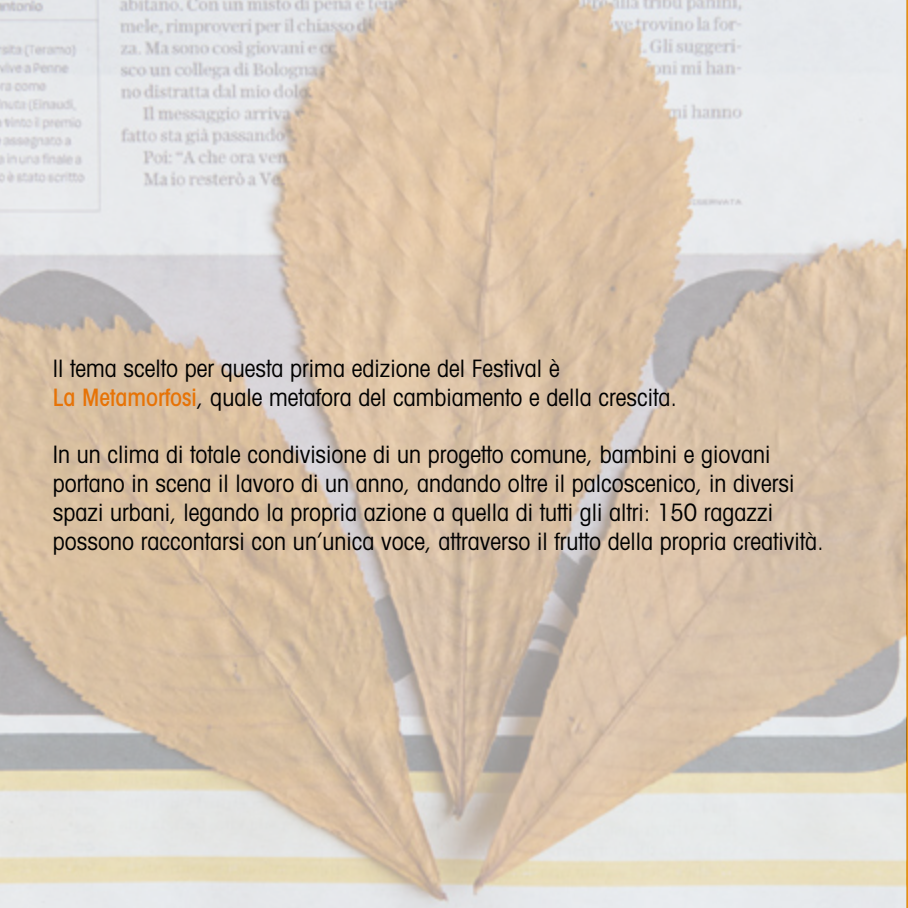
La civiltà, ogni tanto, dovrebbe rendersi conto dei disastri che l'omologazione produce negli individui e tutto quello che viene fatto da gruppi come Alcantara, per sabotare quella militarizzazione, incontra tutta la mia stima.

*Massimo Pulini
Assessore alle Arti, Rimini*



11 aprile	Biblioteca A.Baldini, Santarcangelo ore 21	A SCUOLA DI LIBERTA' Incontro con Guido Castiglia
19 aprile	Sala del Giudizio, Rimini ore 21	A SCUOLA DI LIBERTA' Incontro con Alberto Pellai
5 maggio	Musas + Vie del paese, Santarcangelo ore 16	QUATTRO PASSI. Piccole passeggiate per sgranchirsi l'anima - con Antonio Catalano
6 maggio	Biblioteca A.Baldini, Santarcangelo ore 11	FILOSOFARE - Un documentario sul pensiero infantile
	Teatro il Lavatoio, Santarcangelo ore 17.30	NAVIGANTI
10 maggio	Teatro il Lavatoio, Santarcangelo ore 21	LA META...
11 maggio	Teatro il Lavatoio, Santarcangelo ore 21	IL BRUTTO ANATROCCOLO
12 maggio	Musas, Santarcangelo ore 16	MICROMACRO LAB con Chiocciola la casa del nomade
13 maggio	Centro Storico, Rimini ore 16	FLASH-MOB

17 maggio	Complesso Agostiniani, Rimini ore 18	INAUGURAZIONE "I GIARDINI SEGRETI" - letture e musica
18 maggio	Teatro degli Atti, Rimini ore 21	ALIENI
19 maggio	Complesso Agostiniani, Rimini ore 16.30	SULLE TRACCE DI MARCO POLO
	Teatro degli Atti, Rimini ore 17.30	META*EMOTICON
	Complesso Agostiniani, Rimini ore 20.30	ZORA
	Complesso Agostiniani, Rimini ore 21.30	PAROLE PER UN CAMBIAMENTO
20 maggio	Teatro degli Atti, Rimini ore 16	METAMORFOSI PER GIOCO
	Teatro degli Atti, Rimini ore 17	SOGNI, AMORI E INGANNI
	Complesso Agostiniani, Rimini ore 18	LA VOCE DELLE SIRENE
	Piazza Cavour, Rimini ore 19.30	AL MONDO VOGLIO DIRE



Il tema scelto per questa prima edizione del Festival è **La Metamorfosi**, quale metafora del cambiamento e della crescita.

In un clima di totale condivisione di un progetto comune, bambini e giovani portano in scena il lavoro di un anno, andando oltre il palcoscenico, in diversi spazi urbani, legando la propria azione a quella di tutti gli altri: 150 ragazzi possono raccontarsi con un'unica voce, attraverso il frutto della propria creatività.

AZIONI TEATRALI le relazioni nel cambiamento

Il **Laboratorio Stabile Alcantara** è attivo a Rimini dal 1989. Partito con un gruppo sperimentale, oggi coinvolge circa 150 fra bambini, ragazzi e giovani. È uno spazio di formazione e di fiducia, non giudicante, in cui la sperimentazione di tecniche e linguaggi ha il fine di favorire l'espressione, la comunicazione e la condivisione. Il lungo periodo di esperienza del Laboratorio Stabile, ha generato sempre nuovi percorsi ed energie, in un intrecciarsi di rimandi che ha creato una specifica poetica, sia dal punto artistico, sia pedagogico.

Ogni gruppo di lavoro del Laboratorio Stabile è ricco di creatività, empatia, portatore di una voce ed uno sguardo importante sul mondo; parole essenziali sono, ora più che mai, l'ascolto e il rispetto per il lavoro di tutti: principi fondamentali per instaurare un clima di fiducia reciproca fra persone che lavorano insieme, ragazzi ed adulti, al di là dei ruoli predefiniti.

Il Laboratorio Stabile è innanzitutto collaborazione del gruppo e contaminazione di esperienze, senza tralasciare mai l'individualità e le peculiarità di ognuno. Un luogo dove si crea insieme in un clima positivo e si sceglie cosa comunicare, attraverso l'intreccio di varie arti espressive e performative: il teatro, il movimento creativo, la musica, le arti visive.

Che siano bambini, adolescenti o adulti a praticarlo, il teatro mantiene il suo naturale ruolo sociale di espressione-comunicazione, il suo essere veicolo di messaggi e amplificatore di emozioni.



NAVIGANTI

Domenica 6 maggio ore 17.30
Teatro il Lavatoio, Santarcangelo

Naviganti è una voce che chiama, che invita a partire... e allora si va, per cercare, per trovare o forse anche solo per navigare; è il tempo di prendere il largo, di lasciarsi alle spalle la propria infanzia per avventurarsi in un mare ricco di avventure, ma anche pieno di insidie, tranelli e pericoli; è un'occasione per ricercare la propria identità, con la consapevolezza che ognuno debba provare a vivere la propria storia, tra slanci e incertezze, libertà e fatica; è uno sguardo verso l'orizzonte lontano e allo stesso tempo un guardarsi dentro, per scoprire mostri e tempeste che popolano e agitano il mondo interiore; è il viaggio della vita, che chiede di cavalcare le onde del cambiamento, veleggiando tra gli alti e i bassi della crescita e dell'esistenza; è trovare la fiducia di andare avanti senza farsi abbattere dalle difficoltà, senza naufragare, per scoprire terre nuove in cui approdare, e da cui certo ricominciare il viaggio.

regia:

Maria Elena Manenti
in collaborazione con:
Mattia Guerra

con:

Michele Avagliano
Alessandro Denicolò
Lorenzo Denicolò
Angelica Fornino
Alice Galassi
Martina Gnoli
Luca Gori
Deniel Montebelli
Agnese Mussoni
Emma Savini
Martina Tassinari
Chiara Zammarchi

gruppo 11-15 anni



LA META...

Giovedì 10 maggio ore 21
Teatro il Lavatoio, Santarcangelo

Dove siamo? Dove dobbiamo andare? E soprattutto... perchè non possiamo restare fermi dove siamo? Ecco che tra tutte queste domande, compare un personaggio misterioso che si presenta così:

"Sono colei che non vi fa stare mai fermi, che viene a scuotere la terra che avete sotto i piedi.

Sono colei che vi accompagna sempre, facendovi camminare nel tempo. Sono la Meta..."

Bisogna fidarsi di lei, e seguirla: non si può fare diversamente.

"La Meta..." permetterà a questo gruppo di ragazzi pieni di domande, di dubbi e curiosità, di dare un'occhiata a ciò che è stato e a ciò che sarà, attraverso ogni cambiamento e ogni trasformazione, intraprendendo il viaggio della Vita.

regia:

Sara Galli

con:

Axel Boschini
Alessandro Cecchetti
Gregorio Cevoli
Matilde Gambuti
Leonardo Gasperoni
Michelle Laurenzi
Asia Leardini
Lorenzo Lombardini
Sofia Manduchi
Alizée Merli
Martina Pozzi
Rebecca Santacroce
Annalisa Spadazzi
Mabel Trivulzio
Matilde Zangheri
e la partecipazione di
Martina Mondaini

gruppo 8-10 anni



IL BRUTTO ANATROCCOLO

Venerdì 11 maggio ore 21
Teatro il Lavatoio, Santarcangelo

Trasportati da una dolce ninna nanna, i bambini si ritrovano in un tempo e in un luogo che è assieme fiaba, sogno e realtà. Qui il celebre racconto di Andersen prende vita sulla scena in un gioco di ricordi ed emozioni, che vede intrecciarsi l'attesa, la nascita e i primi giorni spensierati di bambini e anatroccoli. Ma cosa può accadere uscendo dal nido protetto dell'infanzia?

Anche di essere presi in giro e derisi, come accade al protagonista della fiaba, che riesce, però, a fare di questa esperienza un'occasione di crescita: quando le difficoltà mettono a dura prova, facendoci sentire soli e sperduti, è sempre possibile alzare gli occhi e guardare al cielo. E lassù intravedere il richiamo dei nostri sogni, che donano la speranza di guardare al futuro e il coraggio di affrontare anche l'inverno più freddo.

regia:

Maria Elena Manenti
in collaborazione con
Mattia Guerra

con:

Emily Amati
Lisa Violante Biondi
Maria Vittoria Bucci
Melissa Cerbara
Anna Cilumbriello
Tania Donati
Gabriele Galassi
Federico Lentini
Evelyn Marconi
Cecilia Migani
Nina Palermo
Aurora Diana Privitera
Costanza Aurelia Privitera
Emma Zavatti
Vildan Zengo

gruppo 6-10 anni

ALIENI

da Utopia - l'isola sconosciuta, alle sfide dei Supereroi

Venerdì 18 maggio ore 21
Teatro degli Atti, Rimini

Dai 13 ai 16 anni il passo sembra breve e invece... accadono tante cose, cambiano le esigenze, il modo di stare con gli altri, lo sguardo sulla realtà. "Metamorfosi"... quale parola migliore per riflettere su un periodo di grandi trasformazioni? Diciannove adolescenti, divisi in due gruppi che hanno lavorato durante l'anno su questo tema comune, si ritrovano sul palco per condividere azioni teatrali, intrecciare le loro storie, dividersi per seguire narrazioni differenti, per poi ritrovarsi in un unico finale, in un lavoro corale condotto con leggerezza e profondità insieme, utilizzando parole, gesti, immagini.

regia:

Anna Rita Pizzioli
Damiano Scarpa

"Utopia, l'isola sconosciuta" è la traccia seguita dai più "giovani", seguendo le suggestioni letterarie di J. Saramago ("Il racconto dell'isola sconosciuta") e dell'"Atlante delle isole remote": sempre in bilico fra realtà e immaginazione, l'azione rappresenta il viaggio verso la scoperta di un nuovo "io" e verso l'autonomia, fatto di conflitti, coraggio, nuove scoperte.

"Supereroi" è il tema sviluppato dai più grandi, in un percorso autobiografico nel recente passato e nell'ipotetico futuro, reso possibile dai loro superpoteri, necessari per affrontare tutto questo e che non a caso si manifestano solo a quest'età.

E allora... benvenuti nel mondo dei Mutanti!
Umanoidi, strane creature, siamo diversi dagli individui della nostra stessa specie...Alieni?
Ma chi non è un non è un alieno, qua dentro?

con:

Pietro Brunelli
Eleonora D'Ambrosio
Anna Del vecchio
Leonardo Giudice
Isotta Greco
Viola Guglielmi
Erica Pari
Sara Vandi
Anna Vicini.
Ilaria Affronte
Marco Boromei
Pietro Brighi
Lucia Calbucci
Asia Colombari
Letizia Errani
Caterina Panigalli
Mila Pellegrini
Mattia Pesaresi
Caterina Vici

gruppi 13-14 e
14-16 anni



SULLE TRACCE DI MARCO POLO

Sabato 19 maggio ore 16.30
Complesso Agostiniani - Sala Pamphili, Rimini

“Quando ero piccola, avevo un sogno: diventare una grande esploratrice, solcare i mari e scoprire nuovi mondi, ma tutti dicevano che avevo troppa fantasia, ero solo una bambina mentre i grandi esploratori, si sa, sono uomini. Io non mi scoraggiavo, anzi aspettavo che il mio sogno mi venisse incontro. Poi ho capito che dovevo essere io a realizzarlo, come avevano fatto tante altre: 244 anni prima che io nascessi Jeanne Baret circumnavigò il mondo travestita da uomo; 115 anni prima di me, Annie Londonderry fece il giro della terra in bicicletta e tante altre osarono volare sull’atlantico, attraversare il globo correndo, diventarono corrispondenti di guerra, fino ad andare sulla luna. Fu così che cominciai ad esplorare il mondo non solo con la fantasia...”

Partendo da questo testo scritto da una giovanissima allieva del Laboratorio Stabile Alcantara e dalla consapevolezza che ogni viaggio ed ogni incontro ci trasforma, è nato lo spettacolo “Sulle tracce di Marco Polo”.

regia:
Grazia Perazzini
in collaborazione con:
Marco Cestonaro

con:
Francesco Balducci
Alessandro Bolognini
Pietro Donati
Virginia Frisoni
Giorgia Guidi
Samuele Lazzeroni
Elisa Manni
Giulia Mantovani
Allegra Mauri
Melissa Montebelli
Elena Moroni
Stefano Signorotti
Bianca Urbinati
Lucia Vicini
e la partecipazione di
Bianca Tremendelli
gruppo 7-10 anni



META*EMOTICON

Sabato 19 maggio ore 17.30
Teatro degli Atti, Rimini

Ma che cosa significa la parola “metamorfosi” per un bambino? Tra nozioni scolastiche ed immaginazione, scopriamo che di sicuro significa “cambiamento” e che quindi tutto si può “metamorfosare”. Cambiano i gusti, il rapporto con gli amici, i desideri, il modo di giocare. A nove anni scopro già di avere un “passato” dove tutto era diverso da adesso, fatto di divertimenti che non mi appartengono più. A volte non è proprio tutto come desideriamo...magari esistesse un “Ufficio cambiamenti” dove qualcuno lavora per soddisfare magicamente le nostre richieste! Così, cambiano le stagioni, il tempo, gli affetti; gli umori e le emozioni, poi... cambiano almeno dieci volte al giorno! Lo spettacolo nasce dal lavoro di autobiografia condotto durante l’anno, dalle improvvisazioni e dalle proposte di tutti: una poetica riflessione su di sé e sul mondo. “Tutto cambia e si trasforma. Perché si cambia?... Ci sono domande senza risposta. Forse è proprio questo il bello dell’universo.”

regia:
Anna Rita Pizzioli
Damiano Scarpa

con:
Anita Barducci
Matilde Bezzi
Anna Crescentini
Greta Guidi
Cecilia Lazzaretti
Bianca Mandolesi
Ludovica Marini
Greta Morri
Nawa Nadembega
Agata Paolucci
Andrea Semprini
Mia Solaroli
Inti Forero Vergara
Reymi Forero Vergara

gruppo 9-10 anni



ZORA

Sabato 19 maggio ore 20.30
Complesso Agostiniani - Chiostro, Rimini

“Al di là di sei fiumi e tre catene di montagne sorge la città di Zora e chi l’ha vista una volta non può più dimenticarla.

Non perché lasci una immagine fuor del comune nei ricordi, non perché abbia bellezze o rarità particolari. Il suo segreto è il modo in cui la vita scorre come in una partitura musicale all’interno della quale non si può spostare o cambiare nulla.”

Così Italo Calvino descrive una delle Città invisibili. Zora è la città scelta per “provare” a raccontare emozioni e sentimenti legati alla proiezione di sé stessi in un percorso di vita volto ad un futuro ormai prossimo, con speranze ed inevitabili paure: paura di scomparire e bisogno di rinascere, paura di non stare al passo e desiderio di scegliere ciò che ci può rendere felici, necessità di cambiamento e timore di rimanere soli, ma soprattutto volontà di non restare fermi.

regia:

Grazia Perazzini

con:

Greta Donati
Federico Fontemaggi
Dafne Guerra
Leonardo Lanzetti
Greta Monti
Chiara Parmeggiani
Rosa Righetti
Martina Rossi
Bianca Tremendelli
e la partecipazione
dei bambini del
Laboratorio Stabile
Alcantara

gruppo 14-18 anni



PAROLE PER UN CAMBIAMENTO

Sabato 19 maggio ore 21.30
Complesso Agostiniani - Sala Pamphili, Rimini

Parole che arrivano da lontano. Da un tempo in cui ogni parola, con il suo significato fatto di immagini, momenti, profumi e vissuti personali, modifica la persona, la fa crescere, la crea. Parole che trasformano la bambina ed il bambino, la ragazza ed il ragazzo, in giovani donne, e giovani uomini, ed infine, in quello che si è ora. Parole personali, rese universali dal fatto che hanno realmente avuto un ruolo, rese reali perché pronunciate.

regia:

Marco Cestonaro

con:

Cristopher Giorgi
Elena Casadei
Francesca Gotti
Giorgia Giambenini
Loredana Borri
Manuela Biancospini
Mariagrazia Bersani
Paolo Facchini
Sara Astolfi
Sara Zaka
Silvia Ghignone

gruppo giovani/adulti



METAMORFOSI PER GIOCO

Domenica 20 maggio ore 16
Teatro degli Atti, Rimini

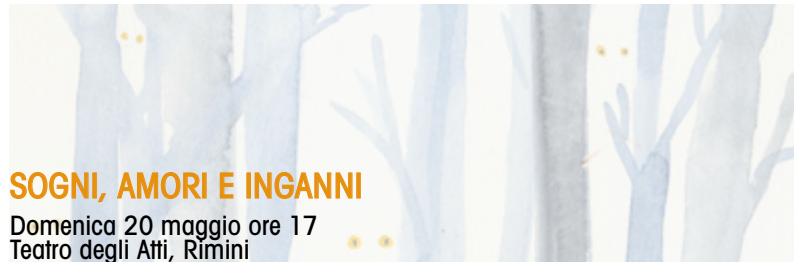
I miti tratti da "Le Metamorfosi di Ovidio" sono stati al centro di un interessante gioco attorno al quale i bambini e le bambine del Laboratorio Stabile Alcantara si sono appassionati alle storie di trasformazioni e rinascite, alle vicende di uomini e dèi, piante ed animali che cambiano forma e natura: Gea la madre terra che emerge dal caos, Dafne che fugge l'amore e si trasforma in alloro, Aracne dalle dita esperte e veloci capaci di creare dalle sue fantasie meravigliosi ricami, Cupido dispettoso fanciullo a cui è data la capacità di suscitare odio o amore grazie alle frecce del suo arco. Attorno a questi ed altri miti si è sviluppata la narrazione, fino ad arrivare alla vicenda di Piramo e Tisbe...

Un approccio interessante e divertente al mondo degli dèi e degli eroi.

regia:
Grazia Perazzini
in collaborazione con:
Marco Cestonaro

con:
Micol Bartolucci
Anna Benotti
Marta Campana
Anna De Cesare
Eleonora Galvani
Dalia Germani
Pietro Massari
Filippo Metalli
Annabel Metfrew
Giorgia Pace
Daniele Pasculli
Anita Pazzaglia
Maddalena Ricci
Sara Santoni
Sofia Stellaccio

gruppo 10-12 anni



SOGNI, AMORI E INGANNI

Domenica 20 maggio ore 17
Teatro degli Atti, Rimini

Il gioco dei ruoli e il gioco delle parti è ciò che ha stupito ed incuriosito questo gruppo di ragazzi e ragazze del Laboratorio Stabile Alcantara avvicinandosi alla trama ideata da Shakespeare nella commedia "Sogno di una notte di mezza estate".

L'intreccio di situazioni e di legami amorosi, il gioco beffardo del destino, il mito di Piramo e Tisbe narrato nelle Metamorfosi di Ovidio che Shakespeare introduce anche nella sua commedia, hanno dato spunto per una rilettura leggera e divertente di una sequenza di inganni ed equivoci che si svolgono all'interno di un bosco in cui Re e Regine, fate, elfi e sprovveduti commedianti si alternano in un continuo mutamento.

regia:
Grazia Perazzini
in collaborazione con:
Marco Cestonaro

con:
Anna Bigi
Agnese Cecchini
Eleanor Magnani
Sofia Manni
Giacomo Massari
Federico Nicolai
Giacomo Pasi
Carlotta Rossi
Emma Tonini
Enrico Turis
Sofia Zazza

gruppo 10-13 anni



LA VOCE DELLE SIRENE

Domenica 20 maggio ore 18
Complesso Agostiniani - Sala Pamphili e Chiostro, Rimini

Chi sono le sirene? Ci spaventa la loro voce, ma non ci siamo mai fermati ad ascoltarle!
Questi esseri "né carne né pesce" sembrano mostri da evitare... Eppure se hai tra gli 11 e i 13 anni, ti sembra di capirle così bene: nessuno ascolta la tua voce nemmeno se gridi, vuoi essere già grande, ma hai paura della tua stessa trasformazione.
Sempre in bilico tra sospiri e grida, tra serietà e risate, tra desiderio e paura, tra donna e bambina, tra maschile e femminile, insomma, in un vortice fatto di ogni contrasto e contraddizione possibile, le nostre sirene ci racconteranno la storia della "Sirenetta" di Andersen, un po' interpretandola e un po' parlandoci di loro stesse, portando il pubblico ad avvicinarsi a queste creature misteriose quel tanto che basta per riuscire ad ascoltarne la voce e per conoscere meglio il loro mondo sommerso.

regia:
Sara Galli

con:
Emma Bianchi
Mila Casadei
Medeea Diaconu
Amelia Fiori
Marianna Fratini
Sara Gavelli
Margherita Ingardia
Sofia Marchini
Martina Mastrogiacomo
Viola Mongiusti
Virginia Tamburini
Beatrice Trezza
Anita Vittori

e la partecipazione di
Manuela Diaconu

gruppo 11-13 anni



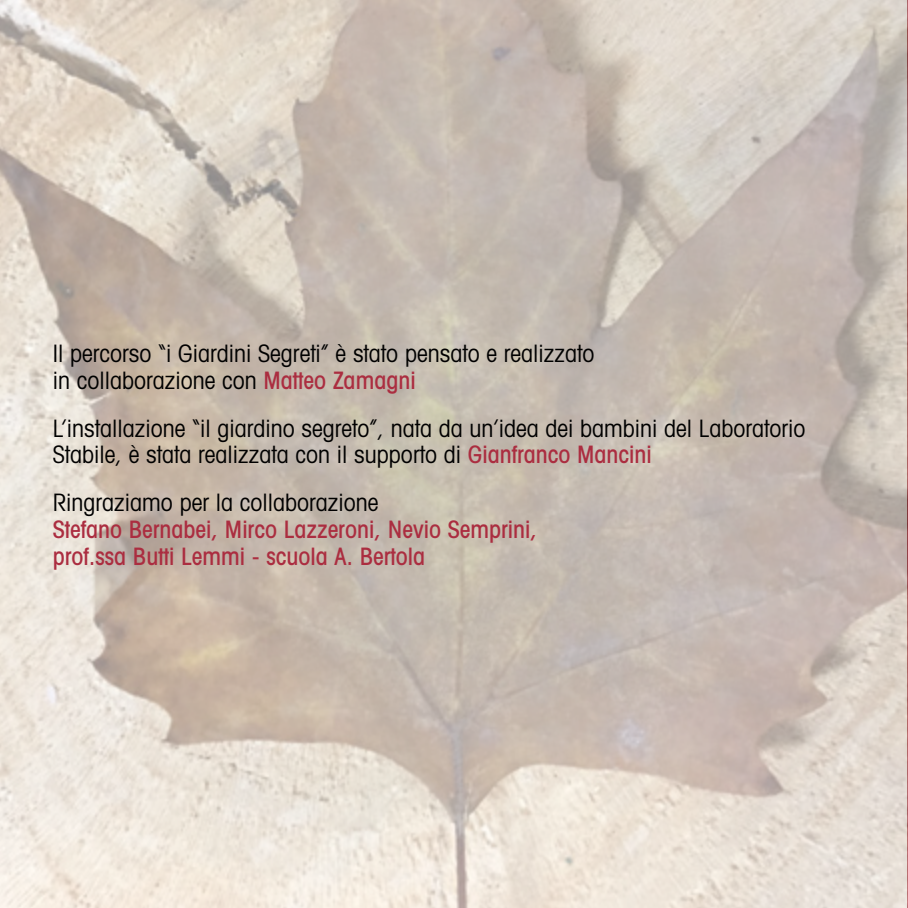
AL MONDO VOGLIO DIRE

un'unica voce per 150 ragazzi e ragazze

Domenica 20 maggio ore 19.30
Piazza Cavour, Rimini

Un'azione corale che coinvolgerà tutte le ragazze e tutti ragazzi del Laboratorio Stabile, insieme agli adulti che li hanno accompagnati.
Un'unica voce per esprimere ed incoraggiare uno sguardo "bambino" sul mondo.

Accompagnamento musicale a cura dell'Istituto Musicale Pareggiato Lettimi.



Il percorso "i Giardini Segreti" è stato pensato e realizzato
in collaborazione con **Matteo Zamagni**

L'installazione "il giardino segreto", nata da un'idea dei bambini del Laboratorio
Stabile, è stata realizzata con il supporto di **Gianfranco Mancini**

Ringraziamo per la collaborazione
Stefano Bernabei, Mirco Lazzeroni, Nevio Semprini,
prof.ssa Butti Lemmi - scuola A. Bertola

I GIARDINI SEGRETI
mostre e allestimenti

METAMORFOSI

Allestimenti e percorsi

17>20 maggio

Complesso Agostiniani - Chiostro+Sala Pamphili, Rimini

a cura del **Laboratorio Stabile Alcantara**

La necessità di andare oltre al teatro e riconquistare una dimensione artistica intesa nel senso più ampio, offrire occasioni per esprimere la propria interiorità in tutte le sue sfaccettature, ha fatto sì che bambine e bambini, ragazze e ragazzi, coinvolti nelle attività di Alcantara, potessero trovare momenti d'incontro e di elaborazione creativa.

Il tema scelto per questa prima edizione è "La Metamorfosi", quale metafora del cambiamento e della crescita.

Sono nati percorsi riferiti alla metamorfosi della natura, allo scorrere delle stagioni, al mutare delle foglie... o rivolti alla autobiografia, ai cambiamenti che la crescita comporta dentro e fuori il proprio corpo.

Creazione di mappe e diari di bordo per annotare sentimenti e fragilità.

Elaborazione di un grande insieme di tanti piccoli tasselli cromatici su cui ognuno ha lasciato un segno del proprio modo di immaginare la "metamorfosi".

E un piccolo giardino segreto, che richiama al luogo dell'infanzia in cui ciascuno di noi ha trovato la dimensione dell'immaginario per costruire i propri sogni, sono oggetto dell'allestimento che potrà essere vistato nella Sala Pamphili e Chiostro degli Agostiniani.

Giovedì 17 maggio, ore 18

INAUGURAZIONE

narrazioni ed interventi teatrali di:

Alessia Canducci, Linda Gennari, Fabio Magnani, Francesco Tonti, Giulia Versari

contributi musicali a cura di:

Carlos Forero, Mattia Guerra, Marco Mantovani

aperitivo offerto da LA MI MAMA

gli allestimenti saranno visitabili fino al 20 maggio con i seguenti orari:

venerdì: 10-13 / 16.30-22.30

sabato: 10-13 / 16.30-22.30

domenica: 10-13 / 15-21

ingresso gratuito

in concomitanza degli spettacoli nella Sala Pamphili la mostra sarà visitabile parzialmente



IN INDIA UN GIARDINO

Mostra fotografica

17>20 maggio

Foyer Teatro degli Atti, Rimini

fotografie di **DIANE I** **ilaria scarpa_luca telleschi**

Nel mese di marzo 2017 Alcantara ha condiviso con l'associazione Cittadinanza Onlus un'esperienza di viaggio nell'India sud orientale, per conoscere e documentare il centro diurno per bambini e giovani adulti con disabilità di tipo neuropsichiatrico Best New Life Shelter. Il centro fondato nel 2003 da Catherine Inbarajan, spinta dalla propria personale esperienza di madre di un ragazzo disabile, è sostenuto economicamente da diversi anni da Cittadinanza onlus. Damiano Scarpa di Alcantara Teatro ha affiancato operatori e volontari in questo viaggio in India, per raccogliere storie, racconti, testimonianze e portare in forma sperimentale la propria personale esperienza teatrale nel campo della disabilità mentale, in un contesto culturale e sociale completamente diverso da quello usuale.

Il reportage fotografico ed i cortometraggi di Iliara Scarpa e Luca Telleschi, realizzati all'interno del Centro, documentano sia la vita quotidiana attraverso i suoi protagonisti, sia l'attività di laboratorio teatrale proposto da Alcantara.

ingresso gratuito

reportage realizzato in collaborazione con Cittadinanza Onlus

"Per fare un prato occorrono un trifoglio e un'ape.
Un trifoglio, un'ape e un sogno.
Può bastare il sogno se le api sono poche"

E.Dickinson



A SCUOLA DI LIBERTA'

incontri e proiezioni

Empatia e gioco dei ruoli

per un teatro di relazione e di prevenzione al bullismo

Mercoledì 11 aprile ore 21

Biblioteca Comunale A.Baldini, Santarcangelo

incontro con **Guido Castiglia**

La scuola è un luogo complesso, dove istruzione ed educazione si compenetrano in percorsi i cui confini spesso s'intrecciano, si confondono e si mescolano. Il teatro s'inserisce in questo terreno ambiguo, nel quale ogni atto, anche se ludico, si trasforma in un gesto educativo ed istruttivo allo stesso tempo. Il teatro a scuola è necessario, perché è l'unica arte capace di mettere in gioco il corpo e la mente, sviluppando a 360 gradi le potenzialità espressive di chi lo pratica. L'azione teatrale è un'esperienza a tutto tondo che permette a chi lo pratica di rivivere, attraverso il gioco e la mimesi, la realtà che lo circonda. Affrontare con il teatro un tema come il bullismo, significa avviare un processo di identificazione con "l'altro" capace di sviluppare l'empatia necessaria ad un più vasto gioco di relazioni. In questo incontro, il conduttore accompagnerà i partecipanti in un percorso di riflessione e approfondimento sul metodo sviluppato in tanti anni di lavoro con i ragazzi, offrendo a genitori e insegnanti spunti di lavoro/gioco sui ruoli che stanno alla base del fenomeno bullismo.

Guido Castiglia nel 1993 fonda la compagnia Nonsoloteatro (della quale è direttore artistico) struttura che gli permette di affiancare, allo specifico lavoro teatrale, un'intensa attività formativa, di studio ed elaborazione della didattica del teatro, connessa al mondo della scuola, al disagio giovanile e ad un teatro civile.

evento a ingresso gratuito - particolarmente rivolto a genitori ed insegnanti
organizzato in collaborazione con Biblioteca A. Baldini

L'età dello Tsunami

come sostenere la crescita di un figlio che non è più bambino e non è ancora adulto

Giovedì 19 aprile ore 21

Sala del Giudizio, Rimini

incontro con **Alberto Pellai**

La fascia d'età tra i 10 e i 16 anni, rappresenta oggi per genitori ed educatori quella più complessa da sostenere nella crescita, per più motivi:

- ci sono molte nuove sfide evolutive che ragazzi e ragazze devono affrontare in questa fase del loro ciclo di vita (corpo, sessualità, nuove relazioni, amicizia, indipendenza dai genitori, ricerca di autonomia, etc. etc)
- si verificano importanti cambiamenti del cervello in preadolescenza e prima adolescenza (se sappiamo come funziona la loro mente, possiamo utilizzare queste conoscenze per costruire con loro la migliore relazione possibile e per adeguare a tali trasformazioni il nostro progetto educativo)
- gli adulti, ripensando alla loro esperienza di figli (che mamma e papà abbiamo avuto?), spesso si trovano spiazzati davanti alla preadolescenza dei propri figli, perché tutto è cambiato in modo molto evidente.

In questa conferenza Alberto Pellai parlerà con i genitori e gli educatori di tutte le sfide evolutive ed educative che i genitori e i docenti devono affrontare quando vivono a contatto con un preadolescente.

Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, è ricercatore presso il dipartimento di Scienze Bio-Mediche dell'Università degli Studi di Milano, dove si occupa di prevenzione in età evolutiva. È autore di molti best-seller per genitori, educatori e ragazzi.

evento a ingresso gratuito - organizzato in collaborazione con: Millepiedi Coop. Sociale Art - Centro per le famiglie del Comune di Rimini; Libreria Viale dei Ciliegi 17 - Mare di libri

(Filosofare)⁺ + (Filosofare)³

un documentario sul pensiero infantile

Domenica 6 maggio ore 11

Biblioteca Comunale A.Baldini, Santarcangelo

proiezione e incontro con **Alcantara Teatro**

(Filosofare)⁺ è il nuovo documentario di Alcantara realizzato con bambini di 8/10 anni all'inizio del 2018 e prodotto per il Centro Alberto Manzi – Regione Emilia Romagna; le interviste riguardano in particolare l'opinione dei bambini sui maestri e sul significato di insegnare, imparare, educare... ed il diritto di "essere se stessi".

(Filosofare)³ è stato realizzato nel corso del 2016 presso le scuole dell'infanzia del Comune di Rimini. Attraverso un piccolo set itinerante, sono stati intervistati circa 100 bambini di cinque anni ai quali sono state poste domande "importanti", seppure con leggerezza, che in un qualche modo avrebbero suscitato dei giudizi "moralì": Perché esistono le regole? Cosa è giusto e cosa è sbagliato? Cosa è buono e cosa è cattivo? A cosa serve giocare? È importante l'immaginazione? Le risposte dei bambini sono state profonde e a volte sconcertanti per noi adulti, affrontando concetti anche molto complessi. I bambini attingono in maniera disinvolta a tutto il loro bagaglio di conoscenza per rispondere, spaziando dalla scienza all'immaginazione alla mitologia, elaborando soluzioni possibili per ogni quesito.

interviste di: Anna Rita Pizzioli

riprese: Damiano Scarpa

montaggio e titoli: Ilaria Scarpa e Luca Telleschi

musiche originali: Marco Mantovani

evento a ingresso gratuito - adatto a un pubblico di tutte le età
organizzato in collaborazione con Biblioteca A. Baldini

"Lo sviluppo umano è più simile ad una metamorfosi che ad una crescita...
siamo tanti bruchi destinati a diventare farfalle, anche se potrebbe
sembrare più verosimile l'immagine contraria:
i bambini, vibranti farfalle piene di vitalità, arrancano lungo il percorso che
porta all'età adulta, fienendo col diventare dei bruchi"

A.Gopnik - "il bambino Filosofo"



PAESAGGI CREATIVI
passeggiate e workshop



QUATTRO PASSI

piccole passeggiate per sgranchirsi l'anima

Sabato 5 maggio ore 16

Musas + vie del paese, Santarcangelo

di e con **Antonio Catalano**

Un viaggio iniziatico di un camminatore di nome Paolino del quale il narratore non ci svela nulla, se non il suo desiderio di viaggiare, di pensare e ripensare, di dialogare con chiunque incontri (grilli, foglie, anatre, nuvole, montagne, vento, fulmine...) e soprattutto di imparare la lingua e i sogni di ciascuno. Una storia dedicata a chi sa sospendere il tempo, meravigliarsi, emozionarsi. Una storia senza finale, perché il narratore è alla ricerca di una realtà che sappia sognare; un invito ad abbandonarci allo stupore di cui è piena la vita di ogni giorno, a lasciare che il nostro cuore palpi insieme a quello di Paolino e... a sgranchirci l'anima con lui.

Antonio Catalano, fondatore nel 1970 della Compagnia Magopovero, teorizza e pratica l'abbandono di ogni idea di spettacolo perseguendo invece la ricerca di incontri artistici con "spett-attori" di ogni età in cui tende a provocare emozione, poesia, meraviglia.

al termine della camminata/spettacolo:

merenda con Antonio Catalano offerta da L'Ottavino
ambientazioni musicali a cura di Alessandro Pagliarani

ingresso gratuito - evento adatto a un pubblico di tutte le età, in collaborazione con Musas



MICROMACRO LAB

passaggiata-laboratorio per bambini

Sabato 12 maggio ore 16

Musas + vie del paese, Santarcangelo

con **Chiocciola la casa del nomade**

Si parte a piedi per esplorare la natura, gli habitat e le loro connessioni con l'umano, a diversa scala.

Addentrando nel giardino del Musas e nel suo intorno, i bambini - accompagnati da guide ambientali - esploreranno la complessità che li circonda, con il corpo e con la fantasia. Al ritorno, si osserva, si spezzetta, si cerca e si inventa.

Con strumenti scientifici e non solo, si costruirà un'installazione dinamica, fatta di luci, ombre, riflessi, suoni.

L'associazione culturale Chiocciola - la casa del nomade, nasce nel 2010 dall'interesse per i luoghi e per le complessità che li sottendono. Interesse che prende forma in attività di educazione al paesaggio e valorizzazione del territorio, frutto dell'intreccio tra ricerca artistica, pedagogica e storico-ambientale.

max 15 partecipanti - età consigliata: 7/11 anni - prenotazioni: 320.4510733

al termine della passeggiata/laboratorio:
ambientazioni musicali a cura di Mattia Guerra

ingresso gratuito - in collaborazione con Musas

INFO E BIGLIETTERIA

BIGLIETTI

€3 ingresso spettacoli
è possibile acquistare il biglietto a partire da un'ora
prima dell'inizio dello spettacolo
l'ingresso agli allestimenti, agli incontri e ai laboratori
è gratuito.

INFO

info@alcantarateatroragazzi.it
0541.727773 - 320.0261464

Il programma potrebbe subire variazioni indipendenti
dalla nostra volontà; eventuali aggiornamenti saranno
comunicati tramite la nostra pagina Facebook
Alcantara Teatro

Alcantara sostiene  **EMERGENCY**
ad ogni evento sarà presente il banchetto informativo

I LUOGHI

Musas

Piazzetta Monache, 1
Santarcangelo di Romagna

Teatro il Lavatoio

via Costantino Ruggeri, 16
Santarcangelo di Romagna

Biblioteca A.Baldini

Via Giovanni Pascoli, 3
Santarcangelo di Romagna

Sala del Giudizio - Museo della Città

Piazza Ferrari - Via Luigi Tonini, 1
Rimini

Teatro degli Atti - Sala Pamphili

Via Cairoli, 40
Rimini

direzione artistica: Alcantara Teatro
ideazione: Grazia Perazzini, Anna Pizzioli, Damiano Scarpa, Marco Cestonaro, Sara Galli, Mattia Guerra, Elena Manenti
progetto grafico e coordinamento organizzativo: Ilaria Scarpa
progettazione percorso espositivo: Matteo Zamagni
coordinamento tecnico: Luca Telleschi
collaborazione tecnica: Nevio Semprini
comunicazione: DIANE - www.thediane.eu
ufficio stampa: Gabriele Pizzi
immagine di copertina: Antonio Catalano

un ringraziamento particolare

alle amministrazioni comunali di Rimini e Santarcangelo per la sensibilità con cui hanno accolto il progetto, alle famiglie che hanno creduto in questa iniziativa e ci hanno sostenuti ed affiancati, a tutte le bambine e i bambini, ragazze e ragazzi del Laboratorio Stabile Alcantara che hanno contribuito portando i loro pensieri e le loro emozioni, a tutti gli amici e "vecchi" allievi per la costante e preziosa collaborazione.

Le attività di Ass.Cult. Alcantara sono sostenute dalla



con il patrocinio di



main partner



sponsor

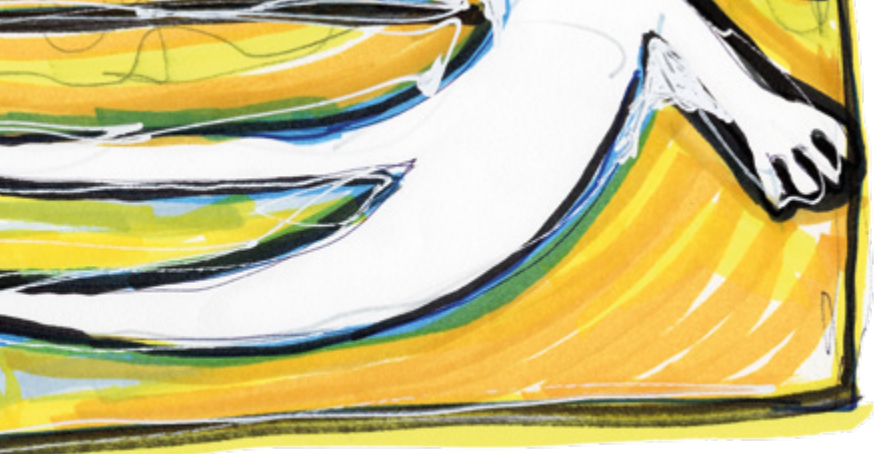


sponsor tecnici



collaborazioni





ANNO 0

aprile > maggio 2018
Santarcangelo/Rimini

